



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
DI CAMPUS DI FORLÌ

OGGETTO: DIN - BANDO PER L'ATTRIBUZIONE, A TITOLO ONEROSO, DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO E DI MODULI DIDATTICI PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE MECHANICAL ENGINEERING FOR SUSTAINABILITY DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE SEDE DI FORLÌ PER L'A.A. 2025/2026.

LA DIRIGENTE

- Visto** il D.lgs. n. 165/2001, ss.mm.ii., con particolare riguardo all'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale secondo cui *"Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati"*;
- Visto** il D.M. n. 270/2004 *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"*;
- Visto** il Decreto Ministeriale 8 luglio 2008 - Decreto Ministeriale da adottare ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge n. 230/2005 *"Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti"*, con particolare riferimento all'articolo 2, secondo cui *"I bandi debbono indicare i criteri e le modalità in base alle quali deve essere effettuata la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati, e delle eventuali prove previste, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere. Nel caso di incarichi retribuiti, le disposizioni di indizione della selezione debbono attestare la copertura finanziaria"*;
- Visto** l'articolo 23, comma 2, della legge n. 240/2010 ss.mm.ii, il quale stabilisce che *"2. Fermo restando l'affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento al personale docente e ricercatore universitario, le università possono, altresì, stipulare contratti a titolo oneroso, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti. I contratti sono attribuiti previo espletamento di procedure disciplinate con regolamenti di ateneo, nel rispetto del codice etico, che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti"*;
- Richiamati**
- lo Statuto dell'Università approvato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 236 del 20 febbraio 2024;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo redatto ai sensi della Legge n. 240/2010 e dello Statuto di Ateneo, emanato da ultimo con Decreto Rettorale n. 294 del 26 febbraio 2025;
 - il Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/2010, emanato Decreto Rettorale Rep. n. 518/2025 prot. n.0106049 del 4 aprile 2025;



- il Regolamento per la Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1564/2023 del 8 novembre 2023;
- il Regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato emanato da ultimo con Decreto Rettorale n. 2105 del 07 novembre 2024;
- il Regolamento per gli assegni di ricerca di cui alla legge n. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 416/2011, *ss.mm.ii.*;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022 emanato con D.R. n. 493/2025 del 29 marzo 2025;
- il Regolamento dei procedimenti amministrativi dell'Alma mater Studiorum, università di Bologna, e relative tabelle, emanato con D.R. n. 87/2010 del 2 luglio 2010 e aggiornato con le modifiche di cui al D.R. n. 6/2025 del 7 gennaio 2025;

Esaminato il testo unico di Progettazione e di Programmazione didattica, approvato da ultimo con Delibera del Consiglio di amministrazione del 29 novembre 2024, punto 5.1, che prevedono il ricorso allo strumento del contratto a titolo oneroso solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti di ruolo o con ricercatori dell'Ateneo;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Direttore Generale n. 7154/2022, prot. n. 304643 del 11/11/2022, relativo alla riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area Formazione e Dottorato – AFORM e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- il provvedimento di rinnovo dell'incarico di funzione dirigenziale ad interim alla dr.ssa Antonella Mattioli - Dirigente Area di Campus di Forlì - ACFO – dal 1.1.2025. al 31.12.2025 - Rep. n. 7486/2024 del 17/12/2024, prot. n. 401228;
- la delega al Dottore Filippo Turchini, limitatamente al periodo dal 18/08/2025 al 22/08/2025 inclusi, a firmare atti indifferibili e urgenti di competenza dirigenziale in caso di assenza della Dirigente ACFO

Accertato che con delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale del 27/05/2025, è stato disposto il ricorso alla stipula di contratti onerosi (FASE 4B), previo espletamento di procedure che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti per l'affidamento di insegnamenti e di moduli didattici, oltre alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli nonché i punteggi massimi da attribuire alle candidature ai bandi per l'affidamento di incarichi di insegnamento come previsto dal citato Regolamento emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 518/2025 prot. n.0106049 del 4 aprile 2025;

Accertato che dagli esiti del precedente bando emanato dalla Dirigente del Campus di Forlì rep. n. 3557/2025 – prot. n. 0172997 del 09/06/2025, concluso con provvedimento rep. n. 4672/2025 – prot. n. 242155 del 25/07/2025, non sono risultati candidati idonei al conferimento per contratto dell'attività formativa a bando codice B2391 Advanced and Sustainable Manufacturing – modulo 2 – Corso di Laurea Magistrale Mechanical Engineering for Sustainability (codice 5980);

Considerata l'urgenza di provvedere alla copertura per completare l'offerta formativa a.a. 2025/2026;



Verificata la disponibilità dei fondi necessari per la copertura dei costi generati dal presente provvedimento a carico del Budget del DIN – quota per la didattica centralizzata presso ARAG – quota del BID per l'anno 2025 destinata alla PD;

**RENDE NOTO IL SEGUENTE BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI
DI INSEGNAMENTO E DI MODULI DIDATTICI A TITOLO ONEROSO**

**Art. 1
Oggetto del contratto**

1. Per l'anno accademico 2025/2026 è indetta una procedura selettiva per titoli finalizzata alla copertura della seguente attività formativa indicate nella tabella riportata sotto:

Corso/Corsi di studio LM Dipartimento di Ingegneria Industriale sede di Forlì	SSD	SEDE	Cod. e Denominazione Insegnamento/modulo didattico	CFU Assegnati	Numero delle ore di didattica frontale	Numero delle ore di didattica integrativa (preparazione tesi, esami, ricevimento studenti, etc.)	Semestre (1° o 2°)	Lingua in cui è erogata la prestazione	Data presunta di inizio e di fine attività	Importo lordo soggetto (la cifra è intesa lordo percipiente)
LM cod. 5980 Mechanical Engineering for Sustainability	ING - IND /16	Forlì	B2391 Advanced and Sustainable Manufacturing – modulo 2	6 (attività formativa complessiva)	30	10	1 (lezioni dal 15/9/25 al 19/12/25)	inglese	15/9/25-30/9/26	€ 1.350,00

2. L'attività formativa deve essere svolta personalmente, senza la possibilità di sostituzioni, ed è effettuata in presenza nei locali che l'Ateneo mette a disposizione del contrattista; qualora previsto dall'Ateneo, al contrattista può essere richiesto di svolgere l'attività formativa in modalità alternative (a titolo di mero esempio: didattica a distanza, didattica mista).

3. I docenti a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, anche lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame dell'anno accademico di riferimento, la preparazione alla prova finale e il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

4. Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso nella Guida web e del proprio curriculum vitae nella pagina web dedicata al docente.

**Art. 2
Requisiti di partecipazione, limiti e incompatibilità**

1. Requisiti di partecipazione.

Per l'attribuzione di contratti di insegnamento o di moduli didattici possono presentare domanda i candidati in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ed in particolare i **soggetti in possesso della laurea**



magistrale o equipollente conseguita da almeno 3 anni, nelle Università o negli Istituti superiori di Paesi esteri. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa:

- 1) professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo e presso altre Università Italiane;
- 2) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore incardinato nel Dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento della stipula di contratti per l'affidamento dell'insegnamento di cui in premessa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 3) coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto per grave inadempimento o per violazione delle norme del codice etico o di comportamento dell'Ateneo ai sensi della regolamentazione vigente.

Non possono essere conferiti incarichi di cui al presente bando:

- a) agli studenti iscritti a corsi di dottorato;
- b) agli studenti in possesso di un assegno per l'incentivazione delle attività di tutorato ex D.M. 198/2003, attuativo del D.L.105/2003¹.

2. Limiti orari per il conferimento degli incarichi. A ciascun titolare di contratto di insegnamento può essere affidato un monte orario, espressamente riferito all'attività didattica, nel **limite massimo di 240 ore** di insegnamento e/o modulo didattico per ciascun anno accademico.

Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali tutorati e attività di formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di **480 ore per ciascun anno accademico, fatta eccezione per il Corso di studio a ciclo unico in "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" per il quale il limite massimo è di 600 ore per ciascun anno accademico.**

Restano ferme particolari limitazioni per alcune categorie di candidati dell'Ateneo di Bologna:

- a) **assegnisti di ricerca:** possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di n. 80 ore per ciascun anno accademico; nel caso in cui l'avviso riguardi attività didattiche in numero superiore alle n. 80 l'assegnista di ricerca non può partecipare alla selezione. Nel caso in cui gli assegnisti di ricerca svolgano anche attività di tutorato e di formazione linguistica, gli incarichi complessivi non possono superare il limite massimo di n. 120 ore per ciascun anno accademico. Il candidato, già assegnista di ricerca, che risulti vincitore **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, deve acquisire e presentare la prescritta autorizzazione secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per gli Assegni di ricerca;
- b) **personale con contratto di ricerca:** possono svolgere incarichi di insegnamento nel limite massimo di n. 60 ore per ciascun anno accademico, previo ottenimento da parte del contrattista della relativa

¹ Cfr. articolo 1 comma 1 lett. b) del d.l. 9 maggio 2003 n.105, convertito con modificazioni nella legge 11 luglio 2003 n.170, recante "Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali" per effetto del quale, a gravare sul "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", assegnato annualmente dagli Atenei, è possibile procedere "[all'] assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n.341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero";



autorizzazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento che deve essere presentata al momento della sottoscrizione del contratto;

- c) **personale tecnico amministrativo, collaboratore ed esperto linguistico e lettore a contratto:** il personale di cui alla presente lettera può svolgere attività didattica, comunque definita, nel limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 40 ore per ciascun anno accademico.

La candidatura del personale di cui al primo capoverso della presente lettera è quindi limitata agli incarichi didattici, nel rispetto di quanto stabilito al precedente comma, di durata pari o inferiore alle n. 40 ore; solo il personale tecnico amministrativo con un rapporto di lavoro a tempo parziale e con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, i CEL e i lettori a contratto, possono presentare la propria candidatura per incarichi didattici, nel limite massimo di n. 100 ore per ciascun anno accademico, previa comunicazione ai soggetti competenti indicati dal Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e lettore a contratto. Non sono quindi consentite candidature ai soggetti di cui al precedente periodo per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore alle n. 100.

Il personale dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50%, **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, deve produrre l'autorizzazione rilasciata in conformità a quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo per la Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1564/2023 del 8 novembre 2023.

3. Casi particolari.

3.1 Gli ex dipendenti dell'Università di Bologna possono partecipare alla selezione solo se cessati dal servizio, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994² per il pensionamento di vecchiaia.

3.2. Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento o un modulo didattico e un contratto di tutorato riferiti alla medesima attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati e solo nel caso in cui l'attività di tutorato sia svolta, per la parte di insegnamento, da altro docente.

3.3. Non è possibile conferire incarichi di insegnamento o di modulo didattico in un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso, anche se in possesso di un titolo di studio adeguato.

Art. 3

²Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;

Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2025 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.

Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.



Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link: <https://personale.unibo.it/>

entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 5 settembre 2025

2. Al momento della presentazione della domanda, così come disciplinato al comma precedente, il candidato deve allegare i seguenti documenti nei formati previsti dall'applicativo:

- copia del documento di riconoscimento di identità in corso di validità;
- il modulo di candidatura *on line*, disponibile alla pagina web di pubblicazione del presente bando;
- il modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (reperibile tra gli allegati al presente bando e pubblicato alla pagina web <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento>).

3. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione fatta eccezione per quanti hanno presentato le istanze in maniera difforme rispetto a quanto statuito nei precedenti commi del presente articolo, o per quanti non siano in possesso del requisito di ammissione di cui all'articolo 2, comma 1, del presente bando.

4. La Commissione di valutazione è tenuta ad esaminare e valutare il candidato solo ed esclusivamente in relazione a quanto dallo stesso inserito nell'apposito modulo di candidatura on line, disponibile alla pagina web di pubblicazione del presente bando.

5. L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche su quanto dichiarato dai candidati in sede di presentazione dell'istanza, potendo disporre l'esclusione del candidato dalla selezione stessa qualora emergano dichiarazioni non veritiere.

Art. 4

Nomina della Commissione

La Commissione di valutazione risulta così composta:

Prof. Giangiacomo Minak, Prof. Enrico Troiani, Prof. Alessandro Talamelli, come da delibera di Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale Rep n.37/2025, prot 2037 del 26/03/2025.

Art. 5

Procedura di selezione e criteri di valutazione comparativa dei titoli

1. La procedura di selezione è effettuata da apposita Commissione di cui al precedente articolo.

2. La Commissione attribuisce un punteggio complessivo e stabilisce un punteggio minimo di idoneità.

3. La Commissione è tenuta, in particolare, a valutare i seguenti titoli, purché pertinenti all'attività formativa da svolgere e riferiti alle seguenti categorie:

- titoli in possesso del candidato ulteriori rispetto a quelli di accesso quali: il dottorato di ricerca e l'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero (che a parità di punteggio costituiscono titoli preferenziali ai fini dell'attribuzione), master specifici di I o di II livello, diploma di specializzazione, eventuali certificazioni linguistiche, iscrizione ad albi professionali, il punteggio del voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione), **fino ad un max di punti 45/100**;
- esperienze didattiche già acquisite - **fino ad un max di punti 20/100**;



- ulteriori esperienze professionali (es: risultati professionali, assegni di ricerca, conoscenze specifiche di settore, progetti, ecc)- **fino ad un max di punti 25/100;**
- pubblicazioni) – **fino ad un max di punti 10/100.**
- 4. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.
- 5. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni viene effettuata dalla Commissione anche in caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva.
- 6. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di punteggio, titolo preferenziale ai fini della collocazione in graduatoria del candidato per l'attribuzione dei predetti incarichi.
- 7. In caso di ulteriore parità di punteggio dei candidati in graduatoria, la preferenza ai fini della collocazione in graduatoria è determinata dalla minore età anagrafica.
- 8. Al termine della procedura selettiva la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Art. 6

Validità e modalità di pubblicazione della graduatoria

1. In conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/2010, la graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2025/2026.
2. La graduatoria di merito degli idonei viene approvata con apposito provvedimento dirigenziale; del predetto provvedimento è assicurata la pubblicazione all'albo on line di Ateneo e nel sito web istituzionale all'indirizzo <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento>.
3. Al candidato giudicato idoneo e primo classificato è attribuito l'incarico di svolgere l'attività formativa per l'anno accademico di validità della graduatoria.
4. In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro candidato idoneo, nel rispetto dell'ordine di graduatoria in corso di validità. La rinuncia all'incarico da parte del candidato vincitore deve essere redatta su apposito modulo reperibile al link <https://intranet.unibo.it/didattica/Pagine/ProgrammazioneDidatticaAA2025-2026.aspx> e trasmesso tempestivamente tramite email all'indirizzo: didatticaforli.ing@unibo.it.

Art. 7

Norma di salvaguardia

1. Il candidato si impegna ad accettare o meno entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione che lo individua vincitore della procedura di valutazione comparativa, inviando una mail a didatticaforli.ing@unibo.it, specificando il codice e la denominazione del corso di studio, il codice e la denominazione dell'insegnamento/modulo didattico. Decorso inutilmente il termine l'Amministrazione ha facoltà di individuare altro candidato idoneo nel rispetto dell'ordine di graduatoria.
2. La stipula del contratto di insegnamento è subordinata alla verifica del carico didattico istituzionale dei professori e ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo che prendano servizio a seguito dell'espletamento di procedure di reclutamento definite prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.
3. Nel caso in cui l'attività formativa oggetto della presente selezione non sia inserita da nessuno studente nel piano di studi, l'Ateneo si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico.



Art. 8

Obblighi del candidato vincitore

1. Il candidato si impegna ad accettare o meno l'incarico entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione che lo individua vincitore della procedura di valutazione comparativa. Decorso inutilmente il termine l'Amministrazione ha facoltà di individuare altro candidato idoneo, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.
2. Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della L. 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Manuale Sicurezza e Salute.

2. Il candidato vincitore si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di formazione in tema di sicurezza e salute sul lavoro nonché in tema di protezione dei dati personali, di seguito il link alla pagina Intranet:

<https://intranet.unibo.it/RisorseUmane/Web3/Pagine/DocentiContrFormazioneObbligatoria.aspx>.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi da ciascun candidato ai fini della partecipazione alla presente selezione, nonché per la redazione del contratto, sono raccolti dall' **dall'Area di Campus di Forlì - Settore Servizi didattici - Ufficio gestione Cds Ingegneria** nonché dall'Area Formazione e dottorato, Settore programmazione didattica, e trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dal GDPR UE n. 679/2016, per le finalità indicate nel presente bando e per il periodo strettamente necessario.

2. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte di ciascun candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali affinché:

- il proprio nominativo e gli esiti della selezione che lo riguardano siano pubblicati nella sezione dedicata del sito web istituzionale di Ateneo;
- la documentazione presentata sia oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati che potranno utilizzarla soltanto a tutela dei propri interessi personali.

3. Il candidato, partecipando alla presente selezione, dichiara di avere preso visione dell'informativa dedicata e reperibile al link: <https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-per-soggetti-terzi-che-abbiano-contatti-anche-occasionalmente-con-ateneo> .

Art.10

Termini e Responsabile del procedimento amministrativo

1. Il presente procedimento deve concludersi entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando all'Albo on line di Ateneo.
2. Il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Giuseppina Ponzi, Responsabile del Settore Servizi didattici dell'Area di Campus di Forlì.

Per la Dirigente ACFO
Il funzionario delegato
Dott. Filippo Turchini
(documento firmato digitalmente)